



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“A. MARINO” – CASOLI**

**sede principale: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE CASOLI**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI – A.S. 2015/2016**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
( legge 425/97 - DPR 23 luglio 1998 n. 323)**

**QUINTA SEZIONE “A”**

**PIANIFICAZIONE del TESTO:**

- **Composizione del Consiglio di Classe;**
- **Il progetto formativo – Caratteristiche ed obiettivi;**
- **Anamnesi della classe ed elenco dei candidati agli esami di Stato;**
- **Obiettivi del curriculum di studio di tipo trasversale e formativo;**
- **Attività integrative del curriculum, parascolastiche ed extracurricolari;**
- **Percorsi didattico/formativi realizzati dai docenti delle discipline curriculari;**
- **Valutazione dei risultati: strumenti per l’osservazione, strumenti per la verifica, credito scolastico/credito formativo;**
- **Prove simulate svolte in previsione della terza prova (all. 1)**
- **Griglie di valutazione delle tre prove scritte oggetto di esame (all. 2-3-4)**
- **Elenco allegati**
- **Il consiglio di classe**

## Composizione del Consiglio di Classe

<b>COMPONENTE</b>	<b>MATERIA D'INSEGNAMENTO</b>
Nadia Dell'Osa	Inglese
Carlo Biasone	Diritto Pubblico – Scienza delle Finanze
Domenico Comegna	Sostegno
Emiliano Straccini	Religione
Danilo Di Florio	Economia Aziendale
Lombardi Ferdinando	Educazione Fisica
Fabio Ferrara	Matematica
Filomena D'Orazio	Francese
Di Marino Maria Giovina	Italiano - Storia
Costanza Cavaliere	Dirigente

## **Il Progetto formativo - Caratteristiche ed obiettivi.**

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "A.Marino" si propone il fine educativo di aiutare i giovani a realizzare e ad esprimere la propria personalità attraverso l'impegno di una preparazione culturale e professionale sana e documentata, non trascurando aperture sui problemi di oggi. In tal senso la finalità educativa prima e fondamentale è quella di promuovere la piena formazione di personalità autonome, responsabili e capaci di inserirsi, creativamente, nei processi professionali e di sviluppo. Tale finalità educativa ispira il senso generale degli obiettivi formativi e didattici comuni alle singole discipline, sia dell'area squisitamente culturale, sia dell'area più marcatamente professionalizzante e può ricondursi a:

- Graduale presa di coscienza di sé come persona, che può essere pienamente realizzata curando i rapporti con gli altri;
- Culturalizzazione come assunzione e trasmissione di tutto quel patrimonio culturale elaborato dalle precedenti generazioni dall'attuale;
  - Orientamento scolastico e professionale.

Obiettivo principale dell'Istituto è quello di concorrere alla formazione di un esperto in problemi di economia aziendale nonché adeguatamente pronto alla comprensione delle dinamiche socio-produttive con riferimento al sistema economico e giuridico; allo stesso tempo, la figura professionale formata dovrà essere dotata di un'adeguata cultura generale accompagnata da buone capacità linguistiche – espressive e logico – interpretative.

Le sue conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale saranno ampie e sistematiche, in linea con le innovazioni del momento. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni concrete a problemi specifici.

Pertanto egli saprà:

- Assumere un atteggiamento positivo di fronte al cambiamento (economico, sociale, tecnologico) per capire l'evolversi dei bisogni e saperli affrontare con spirito innovativo e imprenditoriale e capacità gestionali;
- Riconoscere l'interdipendenza fra i fenomeni economici, sociali istituzionali, artistici e culturali, nonché tra la dimensione globale e locale di tali fenomeni;

→ Riconoscere nelle modalità collaborative tra persone e gruppi sociali, invece che in quelle conflittuali, le maggiori opportunità per affrontare e risolvere i problemi complessi, individuando le forme organizzative, giuridiche e istituzionali più adeguate allo scopo;

→ Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali, riconoscendo nella loro formalizzazione e modellizzazione un linguaggio capace di generalità e astrazione.

A conclusione del percorso, quindi, gli alunni dovranno poter assumere un atteggiamento positivo di fronte al cambiamento economico, sociale e tecnologico, sia per comprendere l'evolversi delle esigenze sia per saperle affrontare con spirito innovativo e imprenditoriale esprimendo opportune abilità gestionali. L'intento formativo è il conseguimento della capacità di riconoscere l'interdipendenza fra i fenomeni economici, sociali e istituzionali, artistici e culturali, di individuare ed intuire le migliori strategie per affrontare e risolvere i problemi complessi, adattando le forme organizzative, giuridiche e istituzionali, alle finalità proprie del sistema economico- produttivo ponendo in essere processi di generalizzazione e di astrazione nell'analisi dei fenomeni economici e sociali.

# **Anamnesi della classe ed elenco dei candidati**

## **Composizione**

La classe è composta di 15 alunni, 8 ragazze e 7 ragazzi.

Nella classe è presente un alunno diversamente abile, regolarmente seguito da un insegnante di sostegno. Per il detto alunno è stato redatto un apposito Piano Educativo Individualizzato.

## **Storia**

Nel corso dei quattro anni precedenti la composizione della classe non ha subito variazioni sostanziali; diversi insegnanti hanno seguito gli alunni in tutto il loro percorso formativo.

## **Comportamento**

Sono ragazzi socievoli e vivaci. Durante le lezioni, salvo qualche eccezione, si sono interessati agli argomenti proposti ed hanno partecipato fattivamente al dialogo educativo, qualcuno apportando anche il contributo della sua personale esperienza.

## **Interesse/partecipazione**

La classe, al di là della omogeneità socio-culturale delle sue componenti, ha manifestato, nel corso degli anni, una eterogeneità che si è esplicitata attraverso differenziazioni a livello di conoscenze e/o competenze e diversificati comportamenti sia durante le attività didattiche che nell'applicazione individuale.

Un gruppo di alunni si distingue dagli altri per la serietà e la costanza dimostrata nell'assolvimento dei doveri scolastici, per capacità critiche e rielaborative, nella ricerca continua di approfondimento e di miglioramento.

Altri allievi hanno sempre dimostrato impegno adeguato e continuo che ha permesso loro di raggiungere un livello di preparazione pienamente sufficiente.

Alcuni, pur in presenza di difficoltà oggettive e lacune pregresse, hanno mostrato impegno crescente nel corso dell'anno scolastico per cercare di migliorare la loro preparazione.

La classe ha risposto alle sollecitazioni educative in maniera differenziata: molti hanno partecipato attivamente e fattivamente a tutte le attività, mentre alcuni non sempre si sono sentiti coinvolti.

Il consiglio di classe, per aiutare i ragazzi a superare le carenze evidenziate in alcune discipline, ha preferito operare attraverso attività di recupero in itinere.

## **Conoscenze**

Attualmente la classe presenta una preparazione differenziata che può essere così riassunta:

- Un gruppo di allievi più motivati e diligenti ha conseguito un livello di preparazione buono in tutte le discipline,
- Un secondo gruppo ha raggiunto una preparazione sufficiente o discreta. anche se non sempre gli alunni hanno sfruttato a pieno le loro potenzialità.

- Un terzo gruppo ha raggiunto una preparazione solo sufficiente.

Sono state impiegate tutte le strategie metodologiche, induttive e deduttive - operative, ci si è avvalsi dell'insegnamento per problemi al fine di adattare la presentazione dei contenuti disciplinari alle varie esigenze didattiche ed ai ritmi di apprendimento, utilizzando tutti gli spazi e gli strumenti presenti nella scuola (laboratori di informatica e audiovisivi).

## ELENCO DEI CANDIDATI

1	Carnevale Martina
2	Carozza Serena
3	D'Ambrosio Manuela
4	D'Amelio Antonio
5	Di Lullo Americo
6	Di Sebastiano Francesco
7	Giandonato Nikita
8	Parente Ilaria Lucia
9	Paterra Cecilia
10	Ranellone Elisabetta
11	Salomone Nicola
12	Sambuco Roberta
13	Tiberini Carmine
14	Tiberini Nino
15	Zappacosta Veronica

## Obiettivi del curriculum di studio di tipo formativo e trasversale

### OBIETTIVI FORMATIVI

Le finalità formative sono state esplicitate nei seguenti obiettivi, che l'insegnamento ha sempre tenuto presenti nella realizzazione piena di quelli generali:

- ☞ Partecipare attivamente al dialogo educativo ed essere motivato allo studio.
- ☞ Conoscere le proprie potenzialità ed essere in grado di metterle a frutto.
- ☞ Essere capaci di individuare i problemi ed ostacoli ed attivarsi per risolverli e rimuoverli.
- ☞ Saper gestire e rielaborare le proprie esperienze.
- ☞ Imparare ad autovalutarsi, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti.
- ☞ Essere in grado di valutare in autonomia ed operare scelte consapevoli.
- ☞ Acquisire l'abitudine al rispetto per gli altri ed al confronto positivo.
- ☞ Acquisire una coscienza democratica.
- ☞ Sviluppare valori di libertà, giustizia, pluralismo.
- ☞ Accogliere valori di solidarietà e tolleranza.
- ☞ Essere responsabili e consci di norme e leggi che regolano il vivere comunitario.
- ☞ Comportarsi in modo civilmente ed eticamente corretto.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI ( validi per il Triennio)

Gli obiettivi perseguiti durante il triennio, nelle varie discipline:

- ⇒ comunicare in modo opportunamente argomentato e critico facendo uso dei linguaggi specialistici, in relazione al contesto in cui avviene la comunicazione;
- ⇒ individuare e collegare i nuclei fondamentali di un testo, espressi secondo differenti modalità di comunicazione;
- ⇒ gestire efficacemente gli spazi ed i tempi, le relazioni interpersonali, il gruppo di lavoro e gli eventuali episodi critici della quotidianità;
- ⇒ conoscere le proprie risorse e capacità anche in prospettiva di un futuro orientamento scolastico e professionale;
- ⇒ accettare le opinioni degli altri e confrontarsi con realtà umane e sociali diverse dalle proprie;
- ⇒ applicare in vari contesti scolastici e/o lavorativi le conoscenze acquisite;
- ⇒ apprendere autonomamente tramite opportuna selezione le proposte culturali provenienti dal contesto socio/economico/produttivo;
- ⇒ compiere operazioni di analisi e di sintesi impiegando le personali capacità logico critiche e riflessive.

Il conseguimento degli obiettivi, in relazione anche all'anamnesi della classe sopra riportata, non è stato per tutti gli alunni agevole a causa della mancanza di applicazione nel lavoro domestico.

Per gli **OBIETTIVI SPECIFICI** conseguiti nelle varie discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti, componenti il Consiglio di Classe.

## **Contenuti**

Per quanto riguarda i contenuti delle singole discipline, si rimanda ai programmi individuali, che saranno successivamente allegati al presente documento

Si precisa, comunque, che la scelta dei contenuti è stata dai docenti effettuata tenendo conto:

- Delle indicazioni ministeriali tuttora vigenti;
- Degli obiettivi che si intendono raggiungere;
- Degli strumenti disponibili;
- Delle competenze e conoscenze che gli allievi già possiedono ed eventualmente dei loro interessi;
- Delle linee comuni eventualmente concordate, a livello d'istituto, dai docenti delle stesse discipline e discipline affini.
- Della comprensibilità.

## **Attività integrative del curricolo, parascolastiche ed extracurricolari**

La classe nel corrente anno scolastico ha svolto, o svolgerà entro il termine delle lezioni, le seguenti attività:

1. Viaggio d'Istruzione in Grecia (7 giorni);
2. Visita al Senato della Repubblica;
3. Seminario di studi: "Appassionati di democrazia" promosso dal Comune di Casoli il 05.12.2015 e presentazione in power point di un lavoro di gruppo sulla "Brigata Maiella";
4. Seminario di studi "Ecomafie e cittadinanza attiva" nell'ambito del Progetto Legalità, e relativa predisposizione del compito di realtà;
5. Incontro con la giornalista e scrittrice Gabriella Ebano;
6. Giornata di Orientamento a Montesilvano: presentazione delle diverse facoltà a livello interregionale;
7. Certificazione in lingua francese DELF B2;
8. Ore di insegnamento in lingua inglese di Economia Aziendale (CLIL).

**PERCORSI DIDATTICI DELLE SINGOLE  
DISCIPLINE**

## SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

<b>Materia:</b>	<b>ITALIANO</b>		
<b>Docente:</b>	<b>DI MARINO MARIA GIOVINA</b>		
<b>Testi adottati:</b>	G.BALDI-S.GIUSSO-M.RAZETTI-G.ZACCARIA, <i>Il libro della letteratura, Testi e storia, 3/1 Dalla Scapigliatura al primo Novecento, 3/2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i> , Paravia, Milano-Torino 2011; <i>Antologia della Divina Commedia (a cura di A. Marchi)</i> , Paravia, Milano-Torino 2010.		
<b><u>Ore settimanali:</u></b>	4		
<b><u>Temi generali:</u></b>	<b><i>Il Romanticismo. A. Manzoni e G. Leopardi. La Scapigliatura. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: E. Zola e G. Verga. Tra Romanticismo e Decadentismo: Charles Baudelaire; Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio; Il Primo Novecento: Italo Svevo, Luigi Pirandello. Tra le due guerre: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale. Dante, La Divina Commedia, Il Paradiso: canti I, VI, XI, XV. Invito alla lettura: I Malavoglia. Obiettivo prima prova: le tipologie testuali A, B, C, D.</i></b>		
<b><u>Metodologia:</u></b>	Lezione frontale	X	Lezione interattiva
	Lavori di gruppo	X	Esercitazioni guidate
	Analisi di problemi attraverso più chiavi di lettura	X	Altro ( lezione dialogata)
<b><u>Supporti didattici</u></b>	Biblioteca		Laboratori
	Lavagna luminosa		Mediateca
	Audiovisivi		Altro
<b><u>Strumenti di verifica</u></b>	Interrogazione	X	Prova strutturata
	Esercitazione	X	Prova pratica
	Composizione analisi testuale	X	Problemi
	Prova semistrutturata	X	Relazioni

## SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

<b><i>Materia:</i></b>	<b><i>STORIA</i></b>		
<b><i>Docente:</i></b>	<b><i>DI MARINO MARIA GIOVINA</i></b>		
<b><i>Testi adottati:</i></b>	M. FOSSATI – G. LUPPI – E. ZANETTE, <i>La città della storia</i> , vol. 2: Dall'Antico regime alla società di massa, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson Italia, Milano-Torino 2012; vol 3: Il Novecento e il mondo contemporaneo, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson Italia, Milano-Torino 2012		
<b><u>Ore settimanali:</u></b>	2		
<b><u>Temi generali:</u></b>	<b><i>La costruzione delle nazioni europee. L'Italia unita. Industria, masse, imperi. Verso il Novecento. La Grande Guerra e le sue eredità. Totalitarismi e democrazie. Il mondo e l'Europa fra le due guerre. La seconda guerra mondiale, la Shoah e la Resistenza in Europa, in Italia e in Abruzzo. Il "lungo dopoguerra" e la globalizzazione.</i></b>		
<b><u>Metodologia:</u></b>	<i>Lezione frontale</i>	<i>X</i>	<i>Lezione interattiva</i>
	<i>Lavori di gruppo</i>	<i>X</i>	<i>Esercitazioni guidate</i>
	<i>Processi individualizzati</i>	<i>X</i>	<i>Altro</i> <span style="float: right; text-align: right;"><i>X</i></span>
<b><u>Supporti didattici</u></b>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i> <span style="float: right; text-align: right;"><i>X</i></span>
<b><u>Strumenti di verifica</u></b>	<i>Interrogazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova strutturata</i>
	<i>Esercitazione</i>		<i>Prova pratica</i>
	<i>Tema di argomento storico</i>	<i>X</i>	<i>Problemi</i>
	<i>Prova semistrutturata</i>	<i>X</i>	<i>Relazioni</i>

## SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

<b><i>Materia:</i></b>	<b><i>MATEMATICA E INFORMATICA</i></b>			
<b><i>Docente:</i></b>	<b><i>FABIO FERRARA</i></b>			
<b><i>Testi adottati:</i></b>	Gambotto-Manzone- Consolini, <i>Matematica con Applicazioni Informatiche 3</i> , vol. III, Ed. Tramontana			
<b><u>Ore settimanali:</u></b>	3			
<b><u>Temi generali:</u></b>	<p><i>Disequazioni di due variabili</i>  <i>Funzioni reali di due o più variabili reali</i>  <i>Massimi e minimi di funzioni reali di due variabili reali</i>  <i>L'interpolazione in statistica</i>  <i>Ricerca operativa</i>  <i>Programmazione lineare</i></p>			
<b><u>Metodologia:</u></b>	<i>Lezione frontale</i>	X	<i>Lezione interattiva</i>	X
	<i>Lavori di gruppo</i>	X	<i>Esercitazioni guidate</i>	X
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>	
<b><u>Supporti didattici</u></b>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>	X
	<i>Lavagna luminosa</i>	X	<i>Mediateca</i>	
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>	
<b><u>Strumenti di verifica</u></b>	<i>Interrogazione</i>	X	<i>Prova strutturata</i>	X
	<i>Esercitazione</i>	X	<i>Prova pratica</i>	
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>	X
	<i>Prova semistrutturata</i>		<i>Relazioni</i>	

## SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

<b><i>Materia:</i></b>	<b><i>DIRITTO</i></b>			
<b><i>Docente:</i></b>	<b><i>CARLO BIASONE</i></b>			
<b><i>Testi adottati:</i></b>	<i>Corso di Diritto Pubblico – di Bobbio – Gliozzi – Lenti - Ed.: Elemond</i>			
<b><u>Ore settimanali:</u></b>	3			
<b><u>Temi generali:</u></b>	<p><b><i>Lo Stato: forme di stato e forme di Governo; Le vicende Costituzionali dello stato italiano; Diritti e Doveri dei cittadini; Le elezioni e i sistemi elettorali; Gli organi Costituzionali; Le autonomie locali; L'ordinamento internazionale in particolare l'Unione Europea.</i></b></p>			
<b><u>Metodologia:</u></b>	<i>Lezione frontale</i>	X	<i>Lezione interattiva</i>	X
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i>	X
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>	
<b><u>Supporti didattici</u></b>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>	X
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>	
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>	X
<b><u>Strumenti di verifica</u></b>	<i>Interrogazione</i>	X	<i>Prova strutturata</i>	X
	<i>Esercitazione</i>		<i>Prova pratica</i>	
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>	
	<i>Prova semistrutturata</i>		<i>Relazioni</i>	

## SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

<b><i>Materia:</i></b>	<b><i>SCIENZA DELLE FINANZE</i></b>		
<b><i>Docente:</i></b>	<b><i>CARLO BIASONE</i></b>		
<b><i>Testi adottati:</i></b>	<i>Gilibert Alfredo, Scienza delle finanze e diritto tributario, LATTES</i>		
<b><u>Ore settimanali:</u></b>	3		
<b><u>Temi generali:</u></b>	<i>L'Attività Finanziaria; Le Spese e le Entrate pubbliche; I principi giuridici e amministrativi delle imposte; Gli effetti economici delle imposte; Il debito pubblico; Il bilancio dello Stato; Il sistema tributario italiano: le principali imposte: IRPEF, IRES; IRAP; IVA.</i>		
<b><u>Metodologia:</u></b>	<i>Lezione frontale</i>	X	<i>Lezione interattiva</i>
			X
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i>
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>
<b><u>Supporti didattici</u></b>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>
			X
<b><u>Strumenti di verifica</u></b>	<i>Interrogazione</i>	X	<i>Prova strutturata</i>
	<i>Esercitazione</i>		<i>Prova pratica</i>
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>
	<i>Prova semistrutturata</i>	X	<i>Relazioni</i>

## SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

<b>Materia:</b>	<b><i>ECONOMIA AZIENDALE</i></b>			
<b>Docente:</b>	<b><i>DANILO DI FLORIO</i></b>			
<b>Testi adottati:</b>	<i>Boni, Telepass, Scuola &amp; Azienda</i>			
<b><u>Ore settimanali:</u></b>	8			
<b><u>Temi generali:</u></b>	<p><b><i>Le aziende industriali: forme giuridiche, il patrimonio ed il risultato economico, poste tipiche del bilancio, nota integrativa, revisione contabile;</i></b>  <b><i>L'analisi di bilancio: analisi per indici ed analisi per flusso;</i></b>  <b><i>L'imposizione fiscale, Ires ed Irap, variazioni permanenti e variazioni temporanee;</i></b>  <b><i>Strategie, programmazione e controllo di gestione: direct costing, full costing;</i></b>  <b><i>Attività bancaria: raccolta e finanziamenti.</i></b></p>			
<b><u>Metodologia:</u></b>	<i>Lezione frontale</i>	X	<i>Lezione interattiva</i>	X
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i>	X
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>	
<b><u>Supporti didattici</u></b>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>	X
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>	
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro: lavagna tradizionale</i>	X
<b><u>Strumenti di verifica</u></b>	<i>Interrogazione</i>	X	<i>Prova strutturata</i>	
	<i>Esercitazione</i>	X	<i>Prova pratica</i>	
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>	X
	<i>Prova semistrutturata</i>	X	<i>Relazioni</i>	

## SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

<b><i>Materia:</i></b>	<b><i>INGLESE</i></b>			
<b><i>Docente:</i></b>	<b><i>NADIA DELL'OSA</i></b>			
<b><i>Testi adottati:</i></b>	<b><i>BENTINI VAUGHAM RICHARDSON, In Business</i></b> <i>Ed.: Pearson Longman</i>			
<b><u>Ore settimanali:</u></b>	3			
<b><u>Temi generali:</u></b>	<b><i>Commercio Internazionale - Globalizzazione; Trasporti; documentazione; Contratto di vendita; Inconterms; Banche e servizi; Metodi di pagamento; Lettere commerciali (order, replies to orders; advice of dispatch; reminders; complaints); Istituzioni Politiche in UK e in USA; Aestheticism: O. Wilde, "The portrait of Dorian Gray".</i></b>			
<b><u>Metodologia:</u></b>	<i>Lezione frontale</i>	X	<i>Lezione interattiva</i>	X
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i>	X
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>	
<b><u>Supporti didattici</u></b>	<i>Biblioteca</i>	x	<i>Laboratori</i>	X
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>	X
	<i>Audiovisivi</i>	X	<i>Altro</i>	
<b><u>Strumenti di verifica</u></b>	<i>Interrogazione</i>	X	<i>Prova strutturata</i>	X
	<i>Esercitazione</i>	X	<i>Prova pratica</i>	
	<i>Composizione analisi testuale</i>	X	<i>Problemi</i>	
	<i>Prova semistrutturata</i>	X	<i>Relazioni</i>	X

## SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

<b>Materia:</b>	<b>FRANCESE</b>			
<b>Docente:</b>	<b>FILOMENA D'ORAZIO</b>			
<b>Testi adottati:</b>	PONZI RENAUD, <i>Monde des affaires</i> , Lang edizioni			
<b>Ore settimanali:</b>	3			
<b>Temi generali:</b>	<p><b><u>Modules de commerce:</u> les Transports, l' Assurance transport, la douane; les Banques ; le Règlement ; les contrats de travail et le c.v.</b></p> <p><b><u>Modules de civilisation:</u> romantisme et Hugo; Zola et le Naturalisme; Baudelaire et le symbolisme. Aperçu historique de l'histoire de la I à la V république; les institutions de la V République; les partis politiques; P. Eluard e le surrealisme.</b></p>			
<b><u>Metodologia:</u></b>	<i>Lezione frontale</i>	X	<i>Lezione interattiva</i>	X
	<i>Lavori di gruppo</i>	X	<i>Esercitazioni guidate</i>	X
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>	
<b><u>Supporti didattici</u></b>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>	X
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>	
	<i>Audiovisivi</i>	X	<i>Altro</i>	
<b><u>Strumenti di verifica</u></b>	<i>Interrogazione</i>	X	<i>Prova strutturata</i>	X
	<i>Esercitazione</i>	X	<i>Prova pratica</i>	
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>	
	<i>Prova semistrutturata</i>	X	<i>Relazioni</i>	

## SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

<b><i>Materia:</i></b>	<b><i>RELIGIONE</i></b>		
<b><i>Docente:</i></b>	<b><i>EMILIANO STRACCINI</i></b>		
<b><i>Testi adottati:</i></b>	Solinas Luigi, <i>Tutti i colori della vita</i> – Ed.: SEI		
<b><u>Ore settimanali:</u></b>	<i>1</i>		
<b><u>Temi generali:</u></b>	<p><b><i>Religiosità, religione e fede; elementi di civiltà e cultura ebraica; il processo di Cristo; la crocifissione; la sepoltura, la resurrezione. La situazione politica della Palestina al tempo di Cristo: il dominio romano.</i></b></p>		
<b><u>Metodologia:</u></b>	<i>Lezione frontale</i>	<i>X</i>	<i>Lezione interattiva</i>
			<i>X</i>
	<i>Lavori di gruppo</i>		<i>Esercitazioni guidate</i>
	<i>Processi individualizzati</i>		<i>Altro</i>
			<i>X</i>
<b><u>Supporti didattici</u></b>	<i>Biblioteca</i>		<i>Laboratori</i>
	<i>Lavagna luminosa</i>		<i>Mediateca</i>
	<i>Audiovisivi</i>		<i>Altro</i>
<b><u>Strumenti di verifica</u></b>	<i>Interrogazione</i>	<i>X</i>	<i>Prova strutturata</i>
	<i>Esercitazione</i>		<i>Prova pratica</i>
	<i>Composizione analisi testuale</i>		<i>Problemi</i>
	<i>Prova semistrutturata</i>		<i>Relazioni</i>

## SCHEMA INFORMATIVA GENERALE

<b>Materia:</b>	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>			
<b>Docente:</b>	<b>FERDINANDO LOMBARDI</b>			
<b>Testi adottati:</b>	Dispense realizzate dal docente.			
<b>Ore settimanali:</b>	2			
<b>Temi generali:</b>	<p><b>Attività all'aperto e in palestra: allenarsi per migliorare le capacità coordinative (equilibrio – anticipo – reazioni) e le qualità fisiche (resistenza, velocità, mobilità).</b></p> <p><b>Gli sport: Pallavolo – Atletica leggera – Calcio. Il corpo umano: organi e apparati. L'alimentazione. Gli infortuni.</b></p>			
<b>Metodologia:</b>	Lezione frontale	X	Lezione interattiva	X
	Lavori di gruppo	X	Esercitazioni guidate	X
	Processi individualizzati		Altro	X
<b>Supporti didattici</b>	Biblioteca		Laboratori	
	Lavagna luminosa		Mediateca	
	Audiovisivi		Altro	X
<b>Strumenti di verifica</b>	Interrogazione		Prova strutturata	X
	Esercitazione	X	Prova pratica	X
	Composizione analisi testuale		Problemi	
	Prova semistrutturata		Relazioni	

## **Valutazione dei risultati: strumenti per l'osservazione, strumenti per la verifica, credito scolastico/credito formativo**

L'anno scolastico 2015/2016 è stato ripartito in un trimestre ed in un pentamestre; nei due periodi sono state svolte mediamente per ciascuna disciplina numero due prove scritte e due orali nel 1° trimestre e numero tre prove scritte e due orali nel 2° pentamestre utilizzate per la verifica sommativa.

Per gli strumenti di verifica applicati dai docenti, si rimanda ai percorsi didattici delle singole discipline.

Per l'attribuzione dei voti di profitto si è tenuto conto dei seguenti criteri (vedere scheda tassonomica in allegato):

- Conoscenze acquisite;
- Competenze sviluppate;
- Capacità elaborative, logiche e critiche;
- Interesse;
- Qualità dell'impegno;
- Partecipazione alle attività proposte.

## SCHEMA TASSONOMICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

La seguente scheda tassonomica indica schematicamente i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

VOTI	DESCRITTORI
<b>1- 2- 3</b>	<p><b>A1 Partecipazione ed impegno:</b> frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio</p> <p><b>B1 Conoscenze:</b> non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze richieste, presenta gravi lacune</p> <p><b>C1 Competenze:</b> incontra difficoltà ad applicare i pochi contenuti acquisiti</p> <p><b>D1 Capacità:</b> trova difficoltà ad utilizzare le scarse competenze acquisite</p> <p><b>E1 Abilità linguistica ed espressiva:</b> manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche</p>
<b>4</b>	<p><b>A2 Partecipazione ed impegno:</b> partecipa poco attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è saltuario e superficiale</p> <p><b>B2 Conoscenze:</b> ha acquisito conoscenze molto frammentarie</p> <p><b>C2 Competenze:</b> commette frequentemente errori nell'applicazione delle conoscenze</p> <p><b>D2 Capacità:</b> non ha autonomia nella rielaborazione personale</p> <p><b>E2 Abilità linguistica ed espressiva:</b> la strutturazione del discorso non è coerente e lineare, il modo di esprimersi è confuso ed impacciato</p>
<b>5</b>	<p><b>A3 Partecipazione ed impegno:</b> non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.</p> <p><b>B3 Conoscenze:</b> possiede solo parzialmente le conoscenze richieste.</p> <p><b>C3 Competenze:</b> commette errori nell'applicazione delle conoscenze.</p> <p><b>D3 Capacità:</b> ha scarsa autonomia nella rielaborazione personale.</p> <p><b>E3 Abilità linguistica ed espressiva:</b> la strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare, il linguaggio non è sufficientemente appropriato.</p>

VOTI	DESCRITTORI
6	<p><b>A4 Partecipazione ed impegno:</b> partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.</p> <p><b>B4 Conoscenze:</b> possiede i concetti fondamentali della disciplina.</p> <p><b>C4 Competenze:</b> sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.</p> <p><b>D4 Capacità:</b> è capace di rielaborare i contenuti culturali.</p> <p><b>E4 Abilità linguistica ed espressiva:</b> si esprime abbastanza correttamente; non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali, sintattiche.</p>
7	<p><b>A5 Partecipazione ed impegno:</b> rivela interesse per la disciplina; si dedica allo studio con impegno.</p> <p><b>B5 Conoscenze:</b> ha acquisito le conoscenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.</p> <p><b>C5 Competenze:</b> riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; è intuitivo.</p> <p><b>D5 Capacità:</b> sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare quanto appreso.</p> <p><b>E5 Abilità linguistica ed espressiva:</b> presenta discreta coerenza e linearità nella strutturazione del discorso; il linguaggio è appropriato, corretto e vario.</p>
8	<p><b>A6 Partecipazione ed impegno:</b> partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio ed ha caratteristiche da leader.</p> <p><b>B6 Conoscenze:</b> evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.</p> <p><b>C6 Competenze:</b> sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; buone le capacità intuitive e di sintesi.</p> <p><b>D6 Capacità:</b> è in grado di rielaborare criticamente ed autonomamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.</p> <p><b>E6 Abilità linguistica ed espressiva:</b> evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche-sintetiche autonome; l'esposizione è fluida, appropriata e varia.</p>

VOTI	DESCRITTORI
9 - 10	<p><b>A7 Partecipazione ed impegno:</b> partecipa in modo costruttivo al dialogo; ha caratteristiche da leader; ha un notevole senso di responsabilità; si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.</p> <p><b>B7 Conoscenze:</b> possiede un bagaglio culturale completo e ben Strutturato.</p> <p><b>C7 Competenze:</b> applica con facilità i principi appresi, in problemi anche complessi; possiede buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.</p> <p><b>E7 Abilità linguistica ed espressiva:</b> i riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati; si esprime correttamente in modo fluido e vario.</p>

Per un lessico minimo comune

**Conoscenza:** acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. E' l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

**Competenza:** utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare). E' l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

**Capacità:** utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione.

Nota: i descrittori sintetici per la valutazione vanno riportati indicando prima la lettera e poi il numero. Esempio: B2= (l'alunno

## **A – Il credito scolastico**

Il credito scolastico complessivo terrà conto della media dei voti, della partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione alle attività integrative della scuola, del possesso eventuale del credito formativo, di cui al successivo paragrafo, e della frequenza.

## **B – Il credito formativo**

Il Regolamento D.P.R. 323 23.07.98 cita l'articolo 12:

*“Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato”.*

Il Collegio dei docenti ha stabilito che, ai fini della valutazione del credito formativo, saranno prese in considerazione:

- attività sportive a livello agonistico;
- frequenza a Conservatorio di musica e Scuole civiche con esiti finali certificati;
- partecipazione con esiti formativi documentati a Concorsi culturali e/o Scientifici quali Olimpiadi della Matematica et similia;
- esami linguistici con enti certificatori esterni;
- esami E.C.D.L. con esito positivo;
- partecipazione a stage;
- corsi di studio all'estero con esiti finali certificati;
- volontariato, ad esempio: C.R.I., A.V.I.S., Protezione Civile, ecc..

Spetta al consiglio di classe (solo componente Docenti) valutare l'esperienza documentata ed attribuire il credito. Saranno escluse attività svolte presso organismi politici o confessionali.

Si precisa, al riguardo, che il credito formativo potrà integrare il credito scolastico solo nel caso in cui si sommi ad almeno un'altra voce tra le seguenti;

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative della Scuola.

## **C – Il voto di condotta**

Alla luce della normativa vigente il voto di condotta, sempre assegnato collegialmente dal Consiglio di Classe, risponderà alle seguenti motivazioni e seguirà la gradazione da "5" a "10".

1. il "5" viene attribuito all'alunno cui sono stati inflitti più provvedimenti disciplinari di sospensioni dalle lezioni per gravissime violazioni del regolamento scolastico e comportamenti di rilevanza penale.
2. il "6" viene attribuito allo studente che dimostra scarsa attenzione al dialogo educativo, esigua partecipazione alle iniziative educative e comportamento in classe non rispettoso del vivere civile che ha dato luogo anche a provvedimenti disciplinari di allontanamento temporaneo dalla scuola. Per le numerose assenze e frequenti ritardi.
3. il "7" viene attribuito allo studente che dimostra saltuaria partecipazione alle iniziative formative della scuola, scarsa attenzione per le attività d'aula e per gli impegni di studio evitando le verifiche e le scadenze didattiche programmate dai docenti. Ha una frequenza irregolare e frequenti ritardi.

4. L' "8" indica che lo studente, pur non infrangendo le fondamentali regole della scuola, deve però ancora maturare le più importanti competenze relazionali.
5. Il "9" viene attribuito allo studente particolarmente attivo nella vita della scuola, interessato alle attività di studio, responsabile e ben disposto verso il complesso delle norme che regolano la comunità educante di una scuola.
6. Il "10" non premia le "statue di sale", ma indica il merito di studenti attivi, impegnati, solidali con il prossimo.

## Tabella A da applicarsi per le classi quinte nell'anno scolastico 2015-16

D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009

### Tabella A

(sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO			
Candidati interni			
Media dei voti  M	Punti Credito scolastico		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde  $M = 6,5$ ).

## **Prove simulate svolte in previsione della terza prova**

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, articolate in domande a risposta aperta e del tipo vero/ falso o a scelta multipla. Tipologia mista B+C a norma del Regolamento degli Esami di Stato conclusivi (323/98)

La prima simulazione, della durata di due ore, ha coinvolto le seguenti discipline: LINGUA FRANCESE, SCIENZA DELLE FINANZE, LINGUA INGLESE, MATEMATICA.

La seconda simulazione, della durata di due ore, ha riguardato le seguenti discipline: DIRITTO, LINGUA INGLESE, MATEMATICA, STORIA.

Non ci si è mai ricollegati ad un percorso unico trasversale, ma le tematiche sono state coerenti con la programmazione disciplinare dei singoli docenti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA TERZA PROVA**

### **QUESITI A RISPOSTA APERTA (TIPOLOGIA B)**

La valutazione farà riferimento ai seguenti indicatori:

<b>a. Risposta completa e corretta</b>	<b>Punti 4,5</b>
<b>b. Risposta completa con qualche inesattezza</b>	<b>Punti 4,0</b>
<b>c. Risposta corretta ma parziale o completa ma con vari errori</b>	<b>Punti 3,0</b>
<b>d. Risposta incompleta e con numerosi errori</b>	<b>Punti 2,0</b>
<b>e. Risposta del tutto errata</b>	<b>Punti 1,0</b>
<b>f. Nessuna risposta</b>	<b>Punti 0</b>

### **QUESITI A RISPOSTA CHIUSA (TIPOLOGIA C)**

**Punteggio 1,5 per ogni risposta corretta**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

Allievo \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ A.S. \_\_\_\_\_ Tipologia \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
<b>Padronanza della lingua</b>	1. adeguata e fluida	5	
	2. corretta, adeguata	4	
	3. sufficientemente corretta ed adeguata	3	
	4. spesso scorretta ed inadeguata	2	
	5. scorretta ed inadeguata	1	
<b>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti ed aderenza al tema. <u>Analisi del testo:</u> comprensione ed interpretazione del testo. <u>Saggio breve e articolo di giornale:</u> corretta utilizzazione dei dati e documenti</b>	1. ampia ed approfondita	5	
	2. completa	4	
	3. sufficiente	3	
	4. lacunosa	2	
	5. molto lacunosa	1	
<b>Organizzazione del testo</b>	1. complessa e articolata	2,5	
	2. strutturata e lineare	2,25	
	3. semplice e sufficientemente lineare	2,00	
	4. semplice ma non lineare	1,5	
	5. completamente inadeguata	1,00	
<b>Capacità critiche</b>	1. significative e originali	2,5	
	2. originali e discretamente significative	2,25	
	3. presenti	2,00	
	4. limitate	1,5	
	5. assenti	1,00	

Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/15 = \_\_\_\_\_/10

<b>Tabella di conversione</b>	
/15	= /10
4	2,5
4,5 – 5	3
5,5 – 6	3,5
6,5 – 7	4
7,5	4,5
8 – 8,5	5
9	5,5
9,5 – 10	6
10,5	6,5
11	7
11,5 – 12	7,5
12,5	8
13 – 13,5	8,5
14	9
14,5	9,5
15	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

<b>PARTE TEORICA</b>	<b>PUNTI</b>
Completezza	0 - 1
Chiarezza espositiva	0 - 1
Terminologia appropriata	0 - 1
<i>Totale</i>	0 - 3
<b>PARTE OBBLIGATORIA</b>	
Rispetto dei vincoli	0 - 3
Scelta dei dati adeguata	0 - 3
Completezza e chiarezza	0 - 3
<i>Totale</i>	0 - 9
<b>PUNTO A SCELTA</b>	
Parte applicativa	0 - 2
Commento	0 - 1
<i>Totale</i>	0 - 3
<b>PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI</b>	

**Si prende in considerazione l'approssimazione più favorevole**

Allegati:

- **A** – Testi delle prove effettuate ed iniziative realizzate durante l’anno, in preparazione all’esame di Stato (art. 6 comma 5 O.M. 11/02/99), con particolare riferimento alle simulazioni della terza prova;
- **B** – Programmi disciplinari (saranno allegati successivamente, a conclusione delle attività didattiche);
- **C** – Relazioni docenti (saranno allegate successivamente, a conclusione delle attività didattiche);
- **D** – Elenco dei titoli dei percorsi interdisciplinari o delle tesine da cui prenderanno avvio i colloqui dei candidati;

### **Il Consiglio di classe**

- **Nadia Dell’Osa** \_\_\_\_\_
- **Domenico Comegna** \_\_\_\_\_
- **Di Marino Maria Giovina** \_\_\_\_\_
- **Emiliano Straccini** \_\_\_\_\_
- **Danilo Di Florio** \_\_\_\_\_
- **Carlo Biasone** \_\_\_\_\_
- **Lombardi Ferdinando** \_\_\_\_\_
- **Fabio Ferrara** \_\_\_\_\_  
(coordinatore di classe)
- **Filomena D’Orazio** \_\_\_\_\_

Casoli, 15 maggio 2016

**Il Dirigente**

**(Prof. Costanza Cavaliere)**